

Il 14 dicembre del 1955, grazie al voto unanime del Consiglio di Sicurezza e dell'Assemblea Generale, l'Italia entrava a far parte delle Nazioni Unite.

Per celebrare degnamente il cinquantenario dell'Evento, il Ministero degli Affari Esteri e la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale hanno dato vita alla presente pubblicazione, che ripercorre il Decennio che precedette e preparò la nostra sofferta ammissione.

Attraverso i rapporti delle varie Sedi diplomatiche e le istruzioni ministeriali che li precedevano e li seguivano, riemergono tutte le fasi del complesso negoziato. Nulla, in quei dieci anni, venne lasciato di intentato per superare le diffidenze, le obiezioni, i contrasti che impedivano al nostro Paese di liberarsi dal peso della sconfitta nel conflitto mondiale.

Nel rileggere i documenti raccolti, ci si rende pienamente conto delle difficoltà che fu necessario affrontare e risolvere per raggiungere l'“obiettivo ONU”, attraverso un lungo periodo che i pessimisti definirebbero di “anticamera”, ma che secondo me fu invece di “vigilia” e di fattiva preparazione.

Ed è nel grato ricordo di quell'opera e degli Uomini – da De Gasperi, a Sforza, a Gaetano Martino – che, come Ministri degli Esteri, ne furono i protagonisti, che invito volentieri alla lettura gli studiosi, gli appassionati e – perché no? – anche i semplici curiosi.

Con l'occasione, oltre ad esprimere un apprezzamento per lo sforzo compiuto dal Servizio Storico, Archivi e Documentazione del Ministero degli Affari Esteri, desidero ringraziare calorosamente la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale per il determinante contributo di idee, risorse, documenti e mezzi che ha dato al presente volume.

Gianfranco Fini
Ministro degli Affari Esteri

